

# Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVIII • N. 23 • 8 giugno 2018 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)



**DOMENICA 10 GIUGNO GLI ELETTORI BRINDISINI TORNANO ALLE URNE**



**SERRA**



**ROSSI**



**CIULLO**



**DI NOI**



**CAVALERA**

## Scegliamo il sindaco!

**ELEZIONI COMUNALI: SEGGI APERTI DALLE ORE 7.00 ALLE ORE 23.00**



### ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

**800.991.995**

Il 10 Giugno VOTA  
Massimo  
**CIULLO**  
Sindaco



**#BRINDISIALMASSIMO**

Appena in tempo per la Festa della Repubblica Italiana del 2 giugno. Il giorno prima di questa ricorrenza è stato inaugurato il monumento ai Caduti della Grande Guerra, o meglio è stato festeggiato il suo restauro. Un lavoro complesso, illustrato dalla restauratrice **Annalisa Gresti** che ha trovato alcune parti del gruppo marmoreo in situazione critica, al limite del collasso. Oltre al restauro conservativo, è stato completamente ripensato l'effetto scenico, sia con una illuminazione ad hoc, sia liberando lo spazio attorno, espianando le piante di bosso che furono collocate qualche anno fa (a proposito che fine hanno fatto?). L'operazione è stata resa possibile grazie all'intervento della

ChemGas che ha «adottato» il monumento. Durante la cerimonia di riconsegna alla città, dal palco, oltre al padrone di casa, il Commissario straordinario **Santi Giuffrè**, e l'ingegnere **Guido Bechi** della ChemGas, è intervenuto anche il responsabile del progetto dell'illuminazione, **Marco Piovella**. Le sue parole, oltre quelle di rito, hanno colpito particolarmente. In pratica ha detto: vi stiamo riconsegnando un pezzo della vostra storia rimesso a nuovo, rispettatelo e sappiatelo conservare così come lo state ricevendo, dipende solo da voi. Come non provare un senso di mortificazione ascoltando quelle parole ma, obiettivamente, veniva difficile dargli torto. I brindisini che amano questa città sono tanti, ma non sono pochi - è inutile nascondere - quelli privi di civismo, di quel minimo di senso di appartenenza e di amore per Brindisi. Se così non fosse non assisteremo a continui e stupidi atti di vandalismo che la feriscono ovunque. Un paio di giorni dopo quella «ramanzina», arriva la prova che quelle parole non erano

## ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

### Senso civico cercasi!



state pronunciate a caso: sul social Facebook è divenuto virale un video (pubblicato anche sulla nostra pagina) che mostra una persona usare la fontana del monumento per lavare il proprio cane. Classificare quello pseudo cittadino è arduo, ma sicuramente il suo rispetto per il monumento (che è dedicato ai Caduti in guerra), il suo senso di civiltà sociale e la sua sensibilità sono pari a zero. Dal video potrebbe essere identificato, è auspicabile che venga sanzionato in modo esemplare e che ciò sia reso noto.

Si pone una domanda, abbiamo ancora speranza di cambiare questa tendenza? Personalmente sono convinto di sì, ma occorre un tenace e lungo lavoro, soprattutto è

necessario che le istituzioni facciano sentire la loro presenza imponendo a tutti il rispetto delle regole (tutte e sempre). Non credo che costituisca un buon esempio la scarsa cura della città o apporre un divieto e fare nulla o poco per farlo rispettare. Esempi? Piazzale Lenio Flacco, il mercato coperto e piazza Duomo su tutti, sono quelli più eclatanti! E' vero, sta per essere installato un circuito di telecamere, ma nelle more non ci si può esimere da un controllo assiduo.

Un mio caro amico, il regista **Edoardo Winspeare**, è sempre stato un fermo sostenitore della bellezza, ritenuta uno dei valori fondamentali della vita di una comunità e, probabilmente, sarà vero che

questa possa salvare il mondo. Ma, ovvio, a condizione che la si riconosca, la si coltivi riuscendo a salvaguardarla. Un piccolo esempio: se abbiamo la fortuna di avere una strada dalla quale si può ammirare uno dei panorami più suggestivi, dovremmo tutelarla e valorizzarla e non violarla come abbiamo fatto per via Amerigo Vespucci con l'installazione di alcuni chioschi. Operazione questa, peraltro, condotta in maniera discutibilissima sotto tutti gli aspetti. E la stessa cosa si sta ripetendo per piazzale Lenio Flacco e per una zona con vincolo archeologico. Siamo diventati il paese dei chioschetti, evidentemente abbiamo un concetto particolarissimo (e riduttivo) di marketing territoriale. Su questo argomento specifico era auspicabile un approccio molto diverso dalla gestione commissariale che pur ha svolto un buon lavoro. Probabilmente avrebbe potuto e dovuto valutare meglio alcune decisioni prese dalle Amministrazioni precedenti, la cui eredità è stata, in massima parte, giudicata sfavorevolmente. Se si giudica negativamente l'attuale situazione, addebitandola a un ventennio di discutibile conduzione politica, va da sé che da questa responsabilità non può essere esentata la macchina amministrativa. Ovvio che non basta scegliere il candidato sindaco e la sua coalizione ritenuti più credibili, ma occorre che prendano precisi impegni nel voler «mettere mano» alla macchina amministrativa per «rinfrescarla» e mondarla da vecchie incrostazioni. Sinora nessun candidato ha affrontato seriamente questo problema. Bisogna capire che promettere un fascinoso viaggio in un futuro diverso è un conto, ma affrontarlo senza una «macchina» affidabile è un altro, prima o poi ti fermi.

# POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE  
BILGHIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE  
BILGHIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468  
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI  
Agenda

Direttore responsabile  
**Antonio Celeste**

Collaborano:

**Fabiana Agnello**  
**Carlo Amatori**  
**Antonio Caputo**  
**Eugenio Corsa**  
**Alfieri D'Alò**

**Gabriele D'Amely Melodia**

**Serena Di Lorenzo**  
**Antonio Errico**  
**Rosario Farina**

**Francesco Guadalupi**

**Roberto Guadalupi**

**Nicola Ingresso**

**Daniela Leone**

**Andrea Lezzi**

**Valentina Marolo**

**Pino Minunni**

**Paolo Palamà**

**Mario Palmisano**

**Davide Piazzi**

**Eupremio Pignataro**

**Roberto Piliego**

**Pierpaolo Piliego**

**Renato Rubino**

**Domenico Saponaro**

**Gianmarco Sciarra**

**Giorgio Sciarra**

**Salvatore Sergio**

Fotografie:

**Stefano Albanese**

**Antonio Celeste**

**Maurizio De Virgiliis**

**Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:

**A. G. M. srl Lecce**

Direzione e redazione:

**Via Serafino Giannelli, 16**

(già via Anime)

**72100 BRINDISI**

Telefono e Fax

**0831/564555**

E-mail:

**agendabrindisi@libero.it**

**agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:

**@AgendaBrindisi**

Sito web:

**www.agendabrindisi.it**

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE**

**GRATUITA (5.000 copie)**

Agenda  
**SPORT**

## ELEZIONI

## Polemiche e big prima del voto

Nei giorni in cui la nostra città riesce ad essere ancora più bella del solito - complice il bel tempo e le tante iniziative come la regata internazionale Brindisi-Corfù e la seconda edizione del Vinibus Terrae - la campagna elettorale volge finalmente al termine. «Finalmente», appunto, dirà più di qualcuno. Per quanto va dato atto ai partiti e ai candidati - ben pungolati dai media e da altre realtà locali - di aver riportato al centro alcuni temi importanti per la città, utili per ridare quello scatto sociale ed economico che Brindisi aspetta ormai da troppi anni.

Nel corso di questa lunga e ingarbugliata corsa all'ultimo voto, si è parlato di lavoro, di inquinamento, delle prospettive del porto e della zona industriale, della crescita turistica e dello sviluppo costiero. Non sono mancati, ovviamente, i momenti critici, gli attacchi personali e le polemiche, molto spesso anche un po' pretestuose. In questi giorni, ad esempio, si è tornato a parlare di TAP, con una serie di comunicati, accuse e interviste che hanno coinvolto praticamente tutti i potenziali inquilini di Palazzo di città.

La miccia, neanche a dirlo, si è accesa dopo le parole - a dire il vero non sempre così generose verso la nostra città



- del presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, che auspicava - e auspica tutt'ora - lo spostamento dell'approdo del gasdotto nella zona industriale brindisina.

Al di là degli auspici dell'ex magistrato barese - intervenuto su Raitre da **Lucia Annunziata** - risulta davvero difficile, se non impossibile, pensare di poter modificare in questa fase ormai così avanzata il progetto definitivo. Motivo per cui le discussioni di questi giorni sono sembrate sinceramente eccessive.

Il più bersagliato sul tema è stato ovviamente il candidato sindaco **Riccardo Rossi**, reo di avere all'interno della propria coalizione anche il Partito Democratico. In molti dimenticano, però, che propria la comunità del centrosinistra cittadino è stata tra le prime a schierarsi in modo chiaro - anche con mozioni e atti ufficiali - contro l'approdo del gasdotto in città. L'anomalia, eventualmente, è la convivenza di due posizioni così differenti tra il Presidente della Regione e il partito locale. Sarà in-

teressante, su questo tema, osservare anche se e quali eventuali considerazioni giungeranno da Roma, dove da qualche giorno a Palazzo Chigi è arrivato un nuovo inquilino. All'interno del contratto di Governo, da poco firmato da Lega e Movimento Cinque Stelle non vi è alcun riferimento alla vicenda TAP. I due partiti di governo, inoltre, su temi di questo genere non hanno sempre avuto posizioni concordanti. Pensiamo all'alta velocità Torino/Lione ma anche al MOSE di Venezia e l'autostrada Pedemontana: dossier spinosi su cui il neo Ministro ai Trasporti ha subito voluto rimettere mano.

Intanto negli ultimi giorni di campagna elettorale c'è spazio anche per i big della politica nazionale, con l'arrivo in città dei nuovi due Vice Premier da poco nominati. Una presenza che conferma l'interesse nazionale per questo territorio e l'importanza di questo passaggio elettorale. Una tornata certamente strategica e rilevante per consolidare i risultati dei partiti nazionali ma davvero fondamentale per la rinascita della città, dopo due esperienze drammatiche e le ordinarie gestioni prefettizie. Buon voto a tutti, dunque, e buona fortuna alla nostra città.

**Andrea Lezzi**

Partiamo dal basso, partiamo dal NOI



AL CONSIGLIO COMUNALE

**ANDREA MECCA**

Con Massimo CIULLO Sindaco



## ELEZIONI

## Alle urne per scegliere il sindaco

(a. c.) - E finalmente si vota! Il tempo dei veleni, delle polemiche e degli scontri verbali è finito, la parola passa agli elettori che dovranno scegliere il nuovo primo cittadino partendo sì dalle proprie ragioni politiche o ideologiche, ma tenendo anche conto delle indicazioni e dei messaggi della campagna elettorale, della qualità delle proposte e dei programmi, degli esiti dei confronti che sino a un certo punto hanno riguardato tutti i candidati sindaco. Infatti, l'avvocato Roberto Cavalera durante la campagna elettorale ha deciso di rinunciare alla partecipazione a qualunque tipo di confronto, mentre gli altri candidati hanno continuato a frequentare studio televisivi, tavole rotonde e incontri pubblici che prevedessero, appunto, il confronto sulle idee, sui programmi e sul futuro della città nei vari comparti.

Per la terza volta consecutiva Brindisi arriva ad una consultazione amministrativa sotto la gestione commissariale. Era successo durante il secondo mandato Mennitti (ma purtroppo per ragioni di salute dell'ex sindaco), e ora successo per ragioni



giudiziarie dopo quasi quattro anni di mandato Consales, è successo dopo un anno di mandato Carluccio per ragioni politiche. Si torna al voto dopo un anno di commissariamento, affidato al dottor Santi Giuffrè, che molti cittadini hanno gradito, come se fossero «stufi» della canonica gestione politico-amministrativa ma Brindisi, come qualunque altra realtà, ha bisogno di una guida stabile e solo il voto può garantirla, scegliendo persone, partiti, coalizioni e soprattutto programmi concreti.

Cosa succederà? Chi la spunterà? Quale influenza avrà sul voto locale lo scenario governativo determinatosi con il pur macchinoso accordo M5S-Lega? Il voto amministrativo, lo sappiamo, è un'altra cosa, un'altra storia, con specificità che sovente prescindono dalle appartenenze, dalla convinzioni ideologiche. E il voto disgiunto,

è in agguato e colpisce pesantemente, sovvertendo pronostici, previsioni e aspettative. Ormai ci siamo, domenica 10 giugno si vota (dalle ore 7.00 alle 23.00) e dando per scontato, almeno sul piano degli equilibri presunti o dei rapporti di forza immaginabili, che non basterà il primo turno per eleggere il sindaco (salvo colpi di scena!), tutto sarà rimandato al ballottaggio del 24 giugno. Ma con quali contendenti tra (in ordine alfabetivo) Roberto Cavalera, Massimo Ciullo, Ferruccio Di Noi, Riccardo Rossi e Gianluca Serra? Ce lo diranno le urne, ce lo diranno i brindisini che hanno seguito o subito una campagna elettorale capricciosa e carica di tensioni e polemiche.

In Prefettura - ma questo vale soprattutto per i giornalisti - a partire dalle ore 20.00 di domenica 10 giugno sarà attiva la sala stampa per seguire in tempo reale le operazioni di scrutinio delle elezioni amministrative, che avranno inizio a chiusura seggi. I dati sull'affluenza alle urne, riferiti alle ore 12.00-19.00 e 23.00 di domenica 10 giugno saranno disponibili sul sito della stessa Prefettura.

## VERNACOLO

## Si vota arrètu

Quarcunu è fattu, certu, nna mašcia a štu paisi ca, non'è mmancu mia, ma, mi lu sentu e reštu nnamarùtu pi quanti si nn'hànnu štrafuttùtu.

Štu paisi šta sprufonda, chianu-chianu, non c'è nišciunu ca li t'ài nna manu, pi lla spiranza ti puti campari, pircè šta terra nò ssav'à llassari.

Li ggiùvini li viti spaisàti, e pigghiunu, macàri, bbrutti štrati. A cci si movi, cu vvà štutia fori, cchiù nò ttorna, ca qua nò vvoli mmori.

Cu ppicca fili e, ppuu, a llù luntànu, a lli vecchi nueštri, ci li t'ài nna manu? Nc'è nnu šcuròri, pešci ti la notti, priàmu Crištu, sparàmu, puru, bbotti,



ma nò ssi vèti luci e nnè avvini, tanti ggiùvini ddò èti c'hànnu šciri? Mò, si vota arrètu, štannu sempre loru, no lli convinci mancu San Ddiatoru cu mmòllunu, cu vānnu a ccasa loru, si vā ssùppunu nna frisa e ppummitòru. Toppu, ca ti prumessi nn'hànnu fatti, s'hànnu šcannati, comu cani e iatti.

Sindici, Assessori, si nn'hànnu cangiàti m'a'lli Cummissari, sempre, nd'è tucchèti ca, štandu sulì, nò s'hànnu llitacati e nnišciunu li giacchetti l'è tìrati.

Nna cosa, mò vi tico, ca šta penzu: Šcià ppiàmu San Ddiatoru e San Lurenzu, cu ccunvincunu ciunca av'à vvutàri ca Brindisi nò nciav'a sprufundàri.

Toppu tant'anni ca l'hamù sà nnurati, nnu miràculu nci vòli a šta cittàati. "Pi ccumandàri, non èti cchiù lu tiempu ti li mbrugghiùni e ddi li šcangiarièntu!"

**Emanuele Castrignanò**



Federazione  
Medie  
Piccole  
Imprese



## NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3  
72100 BRINDISI

PARALLELA VIA E. FERMI Z.I. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it  
www.fmpiconapi.it  
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO  
MEDICINA DEL LAVORO  
CONSULENZA ALLE IMPRESE  
SISTEMI GESTIONE QUALITA'  
APPRENDISTATO  
TIROCINI  
FORMAZIONE FINANZIATA  
CAF  
PATRONATO

Team  
Impresa+

La nostra città ha grandissime potenzialità. Con persone capaci e competenti potremo rilanciarla creando finalmente quel modello di sviluppo che tenga insieme il lavoro, l'ambiente e la salute. Abbiamo un programma vasto ed articolato per la nostra Brindisi, qui citerò solo alcuni progetti che insieme ad altri, che per brevità non riporto, potranno dare un nuovo volto alla nostra città.

**Sanità e salute** - Vogliamo realizzare una «Cittadella della Salute» nell'ex Ospedale Di Summa, nel cuore del quartiere Cappuccini, dove dare risposta alla domanda di salute dei nostri concittadini con ambulatori specialistici, potenziando il laboratorio analisi, con un centro radiologico, un piccolo ospedale di comunità con interventi in day hospital. Un centro per ridurre le liste di attesa e consentire al Perrino di concentrarsi sulla sua funzione di ospedale di eccellenza per i casi medio complessi.

**Rifiuti** - Il nostro obiettivo è potenziare il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta arrivando almeno al 70% di raccolta differenziata, una tariffazione puntuale, meno rifiuti indifferenziati prodotti, e meno paghi. Ridurremo la TARI per i cittadini aprendo gli impianti pubblici, con gestione pubblica, impianto di Compostaggio ed impianto di Biostabilizzazione indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

**Lavoro** - Proponiamo il «Patto di Sviluppo del Territorio» attraverso il quale le grandi aziende presenti a Brindisi si impegnino a valorizzare le

## PROGRAMMA E STRATEGIE

# Riccardo Rossi: i nostri progetti

imprese locali al fine di estendere le occasioni di lavoro dei cittadini brindisini. Fondamentale in tal senso è che le grandi imprese insediate sul nostro territorio dichiarino manifestamente i progetti e gli investimenti a breve e lungo termine. In questo modo le aziende locali saranno messe in grado di orientare le loro attività e sapranno farsi trovare

sviluppo che, attraverso gli investimenti nelle bonifiche, nelle rinnovabili, nel turismo e nella green economy, sappia finalmente, non solo salvaguardare, ma, addirittura, accrescere sia le occasioni di lavoro che la salubrità dell'ambiente.

**Sport** - Lo sport con i suoi valori e le sue pratiche è sicuramente uno strumento utilissimo per

rio Castelli che li incrementò notevolmente.

**Università e ricerca** - Per potenziare e rilanciare la Cittadella della Ricerca e consentirne di divenire un volano di sviluppo economico e culturale vogliamo creare una Fondazione Cittadella della Ricerca, con soci tutti pubblici, in primis Regione, Provincia e Comune che possa definire la Governance del comprensorio, con obiettivi di crescita e valorizzazione dell'insediamento. Riteniamo che la Fondazione possa essere lo strumento con il quale si possano stringere accordi con Università, Enti Pubblici di Ricerca, Aziende Innovative per creare un vero e proprio campus della conoscenza e dell'innovazione, in grado di attrarre investimenti, creando le condizioni per la crescita economica e culturale di Brindisi e della sua Provincia. Esempi vincenti di questo tipo a cui guardare sono il Parco Scientifico Kilometro Rosso a Bergamo e l'Area Science Park di Trieste in cui si sono insediate importanti aziende innovative, start up, laboratori di ricerca creando occupazione di grande qualità.

Vogliamo lavorare per una **Brindisi Turistica** che valorizzi il suo patrimonio naturalistico, i suoi beni culturali, la sua bellissima costa. Un progetto in tal senso sarà dare nuova vita all'ex lido sottufficiali della Marina con la sua piscina sul mare, che insieme all'aera retrostante dell'ex Camping, di proprietà comunale, possono rappresentare un vero fiore all'occhiello per la costa brindisina.

**Riccardo Rossi**

quando si tratterà di operare per forniture ed appalti, una quota delle quali dovrà essere necessariamente riservata alle imprese del nostro territorio. L'auspicabile sinergia tra tutti i soggetti sarà un punto di forza della nostra città che dovrà essere rispettata e valorizzata ogni volta che si apriranno i confronti con Regione, Governo e le grandi aziende. Penso, ad esempio, a quando si tratterà di pianificare la prevista fuoriuscita dal carbone ed organizzare un modello di

promuovere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e per allontanare i tanti giovani dalle strade. Lo sport così come la cultura sono indispensabili per la crescita di una comunità e per contrastare ogni forma di violenza. Per questo, ritenendo fondamentale favorire la pratica sportiva come governo cittadino ridurremo i ticket a carico delle società sportive per usufruire degli impianti pubblici, riportandoli ai valori precedenti all'arrivo del Commissa-

## CONTROVENTO

## E dopo il caos venne la luce. Oh yes!



Passata è la tempesta: odo augelli far festa. Ma ce la siamo vista brutta, perché non abbiamo capito che era tutta un'ammuina. L'importante è esagerare, stupire con gli effetti speciali, con la magia alla Silvan (ora l'accordo c'è, ora non c'è!), con i tripli salti mortali con avvistamento carpiato e scappellamento a destra, con le piroette autosconfessanti, gli avanti tutta e i dietrofront, le impennate e le derapate. Dire tutto e il contrario di tutto: sì, anzi no. Oppure forse o giammai, chissà. Avanti e ndrè, che bel divertimento, giro giro tondo, casca il mondo, casca la terra, tutti giù per terra! E vai! finisce bene ciò che incomincia male (grazie al dr. Sergio, il medico dei pazzi). Viva la commedia degli errori e il suo lieto fine, ossia dalle stalle alle stelle (cinque): in un giorno si è passati dall'«alto

tradimento» all'«alto gradimento», chi gridava «quirinale-orinale» ha finito per gustare tartine al caviale brindando con champagne al presidente buono (Pertini li avrebbe presi a calci nel sedere). Aragosta e mattarelle fanne e figli belle! venite acca', matteo e giggino, dateme nu bacio! Sì, è nato il governo concepito col *cogitus interruptus*, col kamasutra delle cento posizioni della politica porno. E che cast! Pinuccio o professore, il sedicente avvocato difensore del popolo italiano (ma perché, siamo incriminati?), elegante come un direttore d'hotel a 5 stelle; Matteo il ruspante, la volpe della padania; «il» giovane favoloso Di maio, passato in un battibaleno da giggino o pallista a giggino o ministro; Savona il duro, che non ha fiatato dopo essere stato umiliato; Fraccaro o piz-

zaiolo; Lezzi, l'economista leccese del pil al sole; Centinaio o pistoleiro; Fontana o reazionario, antiabortista e antigay; Bongiorno, con gli occhi sempre più spiritati per non aver avuto il ministero della giustizia, assegnato, in buona fede, a Bonafede. E poi er mejo fico der bigoncio, il geniale prof. cicero e Tria, il quale ha asserito che l'aumento dell'iva è ... un bene.

Meno male che, tra i nominati, c'è anche un generale dei carabinieri: se i colleghi esagerano, ci penserà lui ... a proposito, ... e i membri del governo presentato subito dopo il 4 marzo? «Siete su scherzi a parte!» ha detto loro Di Maio. E il povero preside Giuliano? Trombato anche lui. E la piperina Meloni, che avrebbe voluto il dicastero della pajata? Fregata in pieno. «vabbè non c'è Giorgia ma abbiamo Giorgetti» ha chiosato il cinico Salvini. E' fatta, è andata, la messa (in scena) è finita, ora basta con le maratone sulla crisi in tv, torniamo alle cose serie, concentriamoci sulle vicende del GF, w l'italia, w Barbara D'Urso!

**Bastiancontrario**  
(foto: fonte tpi.it)

## CULTURA

## Sul giallo-verde

E così abbiamo un governo giallo-verde. Si sa che i colori non hanno solo un valore simbolico, ma anche uno statuto ben marcato e connotativo. Una volta creata la definizione da parte dei media, questa è destinata a perdurare nel tempo. Ma questo abbinamento, in verità, oltre ad essere poco felice dal punto di vista politico, lo è anche da quello estetico. Il giallo si sposa col blu, come ben sapeva l'ideatore delle divise della Guardia Svizzera papalina (che non è stato Michelangelo). Il giallo-verde non è quindi il massimo dell'eleganza, e il noto dandy Oscar Wilde, quando metteva all'occhiello un garofano verde, stava attento a non indossare gilet o scarpe gialle. Anche negli stemmi nobiliari è raro imbattersi in questa stridente bicromia: molto meglio il giallo oro col verde, a meno che l'accoppiata non si realizzi con un verdone scuro, proprio come accade nelle eleganti divise della Guardia di Finanza. Persino nel calcio il giallo-verde è poco usato. Salvo errori, credo sia presente solo nelle divise sociali del Grifone Gialloverde (Promozione) e nel Melfi calcio (seconda divisione). Dobbiamo dedurre che la nostra neo compagine governativa è composta anch'essa da dilettanti? O forse che l'abbinamento è «impuro» perché unisce un colore primario (il giallo) ad uno secondario (il verde)? E se invece «primario» fosse ... il verde salviano? Staremo a vedere l'evoluzione cromatica del Paese ...

**Gabriele D'Amelj Melodia**



## Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



*Roberto*  
**Cavalera**  
*Sindaco*

*Decidi  
Brindisi*



Si è svolta recentemente, nella sala della Colonna di Palazzo Granafei-Nervagna a Brindisi, la cerimonia di consegna, ai ragazzi dell'IISS «Epifanio Ferdinando» di Mesagne e del liceo artistico musicale «Simone-Durano» di Brindisi, degli attestati di partecipazione ai progetti di alternanza scuola-lavoro realizzati quest'anno con la Fondazione Nuovo Teatro Verdi. Tema dell'esperienza formativa l'accoglienza, l'assistenza di sala e la comunicazione, un mondo che gli studenti hanno scoperto attraverso un programma di lavoro, distinto tra incontri, approfondimenti, conversazioni, lezioni in teatro, che ha affiancato il percorso didattico in classe. Una proposta accolta dal direttore operativo della Fondazione, dott.ssa Valentina Marolo, la quale ha espresso l'opportunità di integrare il protagonismo dei ragazzi nelle attività del Verdi, le loro idee innovative e fuori dagli schemi, perché anche il teatro non può rinunciare all'energia vitale dei più giovani.

«L'alternanza scuola-lavoro - ha detto il presidente della Fondazione Santi Giuffrè durante l'incontro - rappresenta uno dei più efficaci strumenti per avvicinare i percorsi formativi delle scuole al mondo del lavoro. Il teatro può fornire ai ragazzi un ottimo terreno formativo, esponendoli al rapporto con il pubblico e con il mondo della scena. Dobbiamo aggiornare, come avviene in Europa, le competenze trasversali, il problem solving, la capacità di avere nuovi strumenti di apprendimento: è giusto innovare, perché è un'innovazione didattica di nuove competenze che i nostri ragazzi non avevano».

«L'alternanza fa tesoro della creatività degli studenti e della loro curiosità - ha ag-

## CONSEGNATI GLI ATTESTATI

# Scuola-lavoro nel Nuovo Teatro Verdi



giunto il sub commissario con delega al Teatro, Stefania Fornaro -. Tra il mondo della scuola e quello del lavoro c'è ancora un disallineamento. Per questo, durante il percorso scolastico, è bene approfondire il "tema lavoro" in modo che i ragazzi possano spendersi con tutte le carte in regola. Il mio apprezzamento è per lo staff della Fondazione che ha saputo trasformare l'idea dell'alter-

nanza in una esperienza piena di risultati».

I ragazzi hanno vissuto con entusiasmo i diversi momenti del percorso, entrando in un mondo come il teatro che racconta il nostro tempo in un modo del tutto originale. «È stato un anno nel quale abbiamo consolidato la sinergia con la Fondazione - ha spiegato il dirigente scolastico del "Ferdinando", Aldo Guglielmi - che ci auguriamo

possa rinnovarsi nel futuro immediato. I ragazzi hanno vissuto il mondo del teatro in tutta la sua complessità scoprendo da vicino tutte le dinamiche della macchina organizzativa».

Considerazione che hanno trovato eco nella riflessione del dirigente scolastico del «Simone-Durano», Carmen Taurino. «La passione dei ragazzi, il loro coinvolgimento, è tangibile nell'impegno che ci hanno messo durante le ore di programmazione teatrale, tradizionalmente distanti da quelle scolastiche. Segno che il teatro ha saputo conquistarli, accompagnandoli in un mondo che stimola la loro immaginazione. Scuola e lavoro, scuola e teatro, un connubio sorprendente che spero possa ripetersi anche il prossimo anno».

«Il successo del percorso è legato all'interesse dei ragazzi - ha osservato il direttore artistico del Teatro Verdi, Carmelo Grassi - che si è attestato nei mesi come un segnale di presenza attiva ed entusiastica. Non solo una frequenza d'obbligo ma una partecipazione attesa e motivata. Il teatro ha bisogno di uno sguardo nuovo, di linfa giovane, e l'alternanza offre una opportunità importante. Il progetto, se da una parte accosta i ragazzi al lavoro, dall'altra costituisce per il teatro un prezioso strumento di promozione».

«La scuola lambisce l'universo del lavoro con spirito propositivo - ha concluso il dirigente alla Cultura del Comune, Nicola Zizzi - integrando nel caso specifico funzioni fondamentali tra quelle che ruotano attorno al teatro. Abbiamo segnato un solco virtuoso, ora occorre continuare nell'idea che scuola e teatro rimangano due presidi in grado di esprimere progettualità costruttive».



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo

**@AgendaBrindisi**

Un mese decisamente impegnativo per la Scuola di Musica «G. Frescobaldi» di Brindisi per tutta una serie di iniziative sul territorio a conclusione di un anno accademico da incorniciare.

- il 1. giugno, nell'aula magna della scuola secondaria di primo grado «Leonardo da Vinci», si è tenuto lo spettacolo teatrale-musicale «Le Vocine birichine», allestito grazie ad un progetto condotto in collaborazione dalla stessa Frescobaldi con l'istituto comprensivo Sant'Elia - Commenda. I bambini che hanno preso parte ai laboratori durante l'ultimo anno scolastico sono stati gli interpreti di un'avventura nel mondo della natura. Il testo è del regista Mino Profico; le musiche di Camillo Fasulo; il messaggio è un netto «no» alla pratica del tabagismo.

- il 13-14-15 giugno, alle 20.30, nel parco Di Giulio, ritornano i saggi di musica moderna. Le esibizioni sul palco degli allievi della Frescobaldi sono ormai un'occasione di richiamo per tutta la comunità cittadina che annualmente accorre in maniera sempre più corposa alla manifestazione. Il repertorio non ha limiti di genere, spaziando dalla reinterpretazione di Frank Zappa ai classici pop-rock degli Oasis.

- il 23-24 giugno, alle 18.30, presso l'Ex convento Santa Chiara, sono in programma i saggi di musica classica per pianoforte, violi-

## SAGGI, SPETTACOLI E CONCERTI

# Mese impegnativo per la «Frescobaldi»



no, violoncello, flauto traverso, arpa e canto lirico. Saranno eseguiti brani dal repertorio classico e brani moderni rivisitati in chiave classica. Inoltre, è prevista l'esibizione del corso JMC (Junior Music Course): sul palco, bambini di 4 e 5 anni insieme con i

propri genitori, in totale continuità con le lezioni in classe svoltesi durante l'anno.

- infine, il 30 giugno, alle 20.30, presso il parco Maniglio, ultima kermesse stagionale di cui saranno protagonisti le band allestite durante i laboratori di musica d'insie-

me. Un vero e proprio live show in una delle zone verdi della città.

«Le serate dedicate ai saggi di musica moderna vedranno la partecipazione anche dei piccoli allievi del laboratorio realizzato a favore del presidio cittadino «Save the Children» all'interno del Punto Luce del quartiere Perrino - commenta il direttore della Frescobaldi **Camillo Fasulo** - in totale, nelle prime due serate saranno eseguiti 42 brani da musicisti di età compresa dai 6 agli 80 anni. E' questa la filosofia Yamaha che la Frescobaldi cerca di interpretare nel migliore dei modi. Quelle del 13 e del 14 giugno saranno serate in cui si darà spazio ai solisti; il 15 toccherà agli ensemble che hanno lavorato assiduamente nei laboratori di musica d'insieme».

Il tutto, mentre buona parte degli stessi allievi saranno impegnati nel sostenere gli esami previsti dal circuito Yamaha Music School.

«E' stato un anno molto positivo, segnato da una prestigiosa collaborazione col Conservatorio di Musica 'Tito Schipa' di Lecce per lo svolgimento del quinquennio di studi propedeutici all'ammissione allo stesso conservatorio - continua Fasulo -. A ciò si aggiunge l'impegno che ci vede al fianco di alcuni istituti scolastici della città per la diffusione della cultura musicale che proveremo ad implementare il prossimo anno».





**La mia città sei Tu**

**Livia ANTONUCCI**  
CON ROBERTO CAVALERA SINDACO

Livia Antonucci

Propaganda elettorale - Committente responsabile il candidato

(a. cel.) - Grave lutto nella famiglia di Agenda Brindisi per la scomparsa dell'amico e collega Pino Minunni, avvenuta domenica scorsa nell'ospedale «Perrino» dopo un lungo e difficile periodo di malattia. I nostri lettori ricorderanno la rubrica SPUNTI, che Pino mi aveva chiesto di ospitare dopo la fortunata esperienza degli anni Settanta con la Gazzetta di Brindisi di Mimmo Mennitti.

Con la meticolosità e la puntualità che lo distinguevano, Pino ci regalava ogni settimana aneddoti, curiosità, notizie stravaganti (locali e nazionali), provocazioni e soprattutto tante storie brindisine, che in qualche modo lo avevano visto protagonista o testimone nel corso dei decenni. Aveva 86 anni (era nato il 2 aprile 1932) ma aveva sempre voglia di scrivere, di raccontare qualcosa e lo aveva fatto per anni calamitando l'attenzione di tantissimi lettori, giovani e meno giovani. In ogni puntata non poteva mancare il bizzarro dialogo tra Diamanu e Ghiatoru, personaggi tipici di una Brindisi che forse non c'è più.

Problemi di salute lo avevano costretto ad interrompere la collaborazione con Agenda, ripresa poi con rinnovato entusiasmo, nonostante non stesse benissimo. L'ultima puntata pubblicata risale al 22 dicembre 2017 e conteneva un saluto prenatalizio che mi piace riportare: «Auguri di serenità e salute a tutti voi, miei cari amici e grazie di cuore, per avermi simpaticamente dimostrato di gradire la compagnia settimanale di questa rubrica».

Pino aveva ricoperto l'incarico di geometra capo nel vecchio ospedale «Di Summa» ma aveva coltivato con zelo la passione per il giornalismo, per anni condivisa col sottoscritto come nel caso della Gazzetta di Brindisi e

**ERA IL CURATORE DEGLI «SPUNTI»**

## La scomparsa di Pino Minunni



di Radio Video Brindisi prima di ritrovarci sulle pagine della mia Agenda. Era stato anche corrispondente Ansa. Lascia la moglie Nini e la figlia Antonella, valente magistrato nel distretto di Roma, cui manifesto - anche a nome della redazione - grande affetto e cordoglio in questo momento così triste.

### Osservatore acuto e uomo esemplare

È ormai diventato un luogo comune, quando una persona avanti negli anni scompare, a prescindere della sua personale caratura, dire: «Con lui è andata via una parte della città». Parlando della dipartita di Pino Minunni non è affatto un luogo comune affermare che «È scomparso un pezzo di Brindisi». È inconfutabile il fatto che Pino abbia attraversato la storia di questa Città scrivendo, per scuoterla, per spronarla, per pungolarla, per stimolarla ad essere migliore nei fatti e nelle persone, perché, proprio lui, ben conosceva la storia pregressa e attuale di

Brindisi, con tutti i suoi numerosi pregi e gli altrettanti innumerevoli difetti.

Non pontificava Pino, non era nel suo stile, ma con l'arma della sottile ironia, virtù non posseduta da tutti, segnalava fatti e situazioni che abbisognavano di soluzioni.

Osservatore attento e acuto piazzava la sua mordace battuta, quando, scientemente, là e con chi, riteneva che quello fosse il momento giusto. Difficilmente egli sbagliava, ciò era confermato dal numero dei suoi lettori che lo attendevano nel suo «disquisire scrivendo», molti lo avevano eletto a loro «portavoce», poiché ritenevano che Pino portasse avanti le istanze personali di tutti e di ciascuno.

Figlio del costruttore Michele Minunni il cui marchio di fabbrica era impresso nei più prestigiosi edifici di Brindisi da quando la nostra Città, il 2 gennaio 1927, era stata elevata a capoluogo di provincia, Pino continuando nell'attività paterna era stato geometra-capo nella «Fabbrica dell'Ospedale Antonio Di Sum-

ma» e sul posto di lavoro si era fatto apprezzare per la cordialità discreta che istaurava nei rapporti interpersonali. La sua passione, tuttavia, era quella di scrivere, era giornalista a tutto tondo Pino e, come con le persone, sapeva usare la penna con affabile spontaneità, caratteristica di un'antica educazione ereditata da quella buona tradizione familiare brindisina che gettava le sue vigorose radici ai Minunni, da parte di padre, e ai Cafiero, da parte di madre.

Professionalmente ineccepibile, mai scorretto, voluto nella schiera dei suoi collaboratori dal Direttore Mimmo Mennitti, fu giornalista anche «in voce»: davvero indimenticabili i dialoghi, a Radio Video Brindisi, con un altro campione della brindisinità: Antonio Frascaro.

Lasciando tutti costernati, Pino Minunni se n'è andato alle ore 8.45 di domenica 3 giugno, festa liturgica del Corpus Domini.

Era da un po' di tempo che le porte del Paradiso sembravano per lui spalancate, ma Pino ha resistito a quello speciale invito, col suo modo di fare gentile e salace, più volte aveva chiesto proroga che gli era stata concessa.

Poi, in un giorno importante per la Chiesa, Pino, uomo di fede, è stato improrogabilmente chiamato ed è possibile pensare che il Signore Gesù, nella solennità cristiana universale in cui Egli stesso col suo corpo percorre le strade dell'uomo, si sia voluto fare un regalo, un bel regalo, ed ecco: Pino.

La moglie Nini Maurino e la figlia Antonella, con la sua famiglia, hanno avuto un bel privilegio a condividere la vita con Pino Minunni, un uomo davvero esemplare che ha lasciato un indelebile ricordo anche tra amici e parenti, un vuoto difficilmente colmabile.

**Antonio Caputo**



# IISS «Marzolla-Leo-Simone-Durano»: eccellenze ed esempi di cittadinanza attiva

## Galà dei Licei, seconda edizione



Borgo Ducale, 4 giugno. Cornice suggestiva e data che hanno visto lo svolgimento del «Galà di fine anno» targato Liceo Marzolla-Leo-Simone-Durano. Una seconda edizione dell'evento che l'Istituto guidato dalla Dirigente **Carmen Taurino** ha lo scorso anno coraggiosamente inaugurato. E i numeri hanno parlato chiaro. Circa cinquecento persone tra docenti, personale ATA, genitori, e tanti tanti studenti. Un segno chiaro, chiarissimo della capacità di fare team, di creare aggregazione e senso di appartenenza. D'altronde una scuola è, o dovrebbe essere, proprio questo: un insieme di persone che lavora per la migliore formazione possibile dei propri studenti insegnando loro a dare il meglio di sé. E di risultati, come hanno ampiamente mostrato i video esplicativi delle buone pratiche dei quattro licei, questo anno l'Istituto brindisino ne ha numerosi da esporre nel suo già nutrito *palmarès*. I nostri ragazzi si sono distinti in tanti e differenziati settori (umanistico, scientifico, alternanza scuola-lavoro, artistico, musicale), sono stati premiati ed elogiati in tante parti d'Italia e hanno portato in alto il nome della scuola. Questo è il senso originario della serata: valorizzare le eccellenze, come è giusto che sia. Sotto la professionale, ma affettuosa, guida di Antonio Celeste si sono succeduti, premiati dal dirigente scolastico e dai docenti referenti dei vari indirizzi, tanti giovani studenti che hanno fatto parlare di loro e delle loro capacità. E poi, novità di questa edizione, fortemente voluta dalla Dirigente, la premiazione degli esempi di cittadinanza attiva: studenti che donano il sangue, che fanno volontariato, che aiutano a realizzare eventi e a pubblicizzarli, che portano alto il nome della Scuola sul territorio con fatica, sacrificio e professionalità. A tutto ciò la Scuola ha dato un nome, un volto e un riconoscimento, anche e giustamente, al di fuori di un podio. Perché si diventa cittadini consapevoli anche così. Il resto della serata è stato dedicato al divertimento: un altro anno, faticoso ma proficuo, è stato portato a casa. E ci siamo divertiti: con buon cibo, buona musica e - perché no? - con quel senso di aver fatto le cose per bene ... Come recitava la scritta sulla torta finale: «Finito un capitolo ne inizia un altro ...». Alla prossima edizione. **(Debora de Fazio)**



*Calcio biancoazzurro in lutto per la prematura scomparsa di Vincenzo (Nino) Laveneziana, portiere della formazione brindisina in serie C per alcune stagioni. Nino ha inutilmente lottato con un male inesorabile e si è spento sabato 2 giugno a soli 60 anni. Era nato a Monopoli, ma era ostunese a tutti gli effetti, conosciuto e amato da tantissime persone. Il suo carattere gioviale e la sistematica disponibilità nei confronti di chiunque erano tratti distintivi del suo modo di vivere il rapporto con gli altri, amici o meno.*

*Abbiamo chiesto a Roberto Guadalupi di stilare una scheda della sua attività calcistica con particolare riferimento alla militanza nella squadra biancoazzurra.*

I primi contatti fra Nino Laveneziana e il calcio brindisino maturano il 27 novembre 1977, quando la compagine biancoazzurra, guidata da Mario Zurlini, si fa imporre il pareggio in casa (1-1) dai barlettani guidati dall'argentino Francisco Ramon Lojaco. Nelle stagioni successive si registrano ancora tre partite fra il Brindisi ed un Barletta che affida sempre a Laveneziana la guardia della propria porta. Dopo una decina d'anni si registra il passaggio del portiere a Brindisi, il tecnico biancoazzurro è Giancarlo Ansaloni, il campionato quello di C/1. L'esordio del portiere ostunese si registra il 22 settembre 1985; c'è da ricordare una

**E' SCOMPARSO A SESSANT'ANNI**

## Ricordo del portiere Nino Laveneziana



strana coincidenza visto che la partita è: Barletta-Brindisi che si chiude con il successo dei brindisini per 2-0 (tabellino del Barletta: Renzi, Cazzani, Cocco; Castagnini, Petruzzelli, Minicleri; Paolillo (Di Maria), Sciannimanico, Romiti, Doto (Moras), Aliverini; allenatore Tobia - Il tabellino del Brindisi: Laveneziana, Borsani, Rodia (Crafa); Pesacane (Biscotto), Colaprete, Argentieri; Silvestri, Tavarilli, Vitali, Palmisa-

no, Michelini; allenatore Ansaloni - Arbitro Dal Forno di Ivrea - Reti: pt 35' Sciannimanico, 40' Romiti).

Laveneziana si conferma elemento affidabile, ma, nella stagione successiva (con Boccolini e Ansaloni che si alternano sulla panchina) accetta un ruolo particolarissimo: fa da «dodicesimo» ad un giovanissimo e promettente Giampaolo Spagnulo (un ragazzino che arriverà in serie A!).

Torna a vestire la maglia di titolare del Brindisi, vive l'esperienza di Pippi Leo in panchina e di tanti ragazzini in campo, vive l'esperienza di Salvatore «Dudu» Di Somma e della fuga di tutti i giocatori da Brindisi, salvo essere uno dei primi a tornare in campo sperando di poter portare un'altra salvezza a Brindisi.

La sua esperienza in biancoazzurro si chiude il 7 giugno 1990; sul campo neutro di Cosenza si affrontano Brindisi e Campania: chi vince si salva e rimane in serie C, chi perde retrocede in serie D. Prevalgono i campani per 3-2; questo l'ultimo tabellino che inizia con il nome di Laveneziana: CAMPANIA: Anellino, Vio, Marino; Costa, Bonanno, Favi; Nistri (Cerrri), Picasso, Lunerti, Sciarappa (Varriale), Coppola. ALL.: Evangelista. BRINDISI: Laveneziana, Luceri, Tufano; De Solda, Mancini, Ciraci; Spinelli (Loseto), Salviato (Montinoro), Prima, Greco, Quarta. ARBITRO: Bettin di Padova. RETI: pt 28' Lunerti, 32' Lunerti (r), st 9' Lunerti, 11' Ciraci, 45' Greco (r). Per il calcio brindisino è la fine di un sogno, dopo un'estate tribolata si riparte dal basso.

Riassumendo la carriera in biancoazzurro di Nino Laveneziana, si deve parlare di 114 presenze e 104 reti subite: è l'unico portiere brindisino ad aver superato, in entrambi i casi, quota 100.

**Roberto Guadalupi**



**navitalia.com**  
Centro Prenotazione Traghetti

IL MODO PIÙ FACILE E VELOCE  
PER **PRENOTARE TRAGHETTI**  
ALLE **MIGLIORI TARIFFE.**



Tel. 0809291851  
Fax 0802220267

navitalia.com  
info@navitalia.com

navitalia.com  
è un marchio di



**MAURINO**  
SHIPPING  
AGENZIA MARITTIMA

Prosegue senza soste il cammino di avvicinamento verso la XVIII edizione del «Torneo della Civetta», l'evento rievocativo che quest'anno, sabato 23 giugno, torna a Tutturano per rinnovare la storica ricorrenza della donazione del casale avvenuta nel 1097.

Un salto indietro nel tempo, fino all'origine della frazione brindisina, quando il Conte Goffredo di Conversano, Signore di Brindisi dal 1071, e la Contessa Sichelgaita offrirono il vicus Tutturano al Monastero delle monache benedettine di Brindisi, con «rendite, uomini e terreni annessi».

Un giorno speciale per Tutturano, calato nell'affascinante atmosfera medievale per riscoprire il senso della memoria adattato alla vita dei luoghi, delle memorie e delle tradizioni.

La Pro Loco di Tutturano è impegnata per proiettare l'edizione verso le più attrattive rievocazioni regionali, e perciò giorno dopo giorno, fino all'annuncio solenne dei tamburi e delle chiarine, il quadro si arricchisce di nuovi protagonisti.

Dopo la presenza, confermata nelle ultime settimane, del giullare Messer Lurinetto e di quelle, annunciate da ultimo, del funambolo Filippo Franco e della compagnia «Diavoli Rossi», con le loro performance tra acrobazie, equilibrismi e lancio di coltelli, ora si aggiunge la par-

**SABATO 23 GIUGNO XVIII EDIZIONE**

## Torneo della Civetta, storica ricorrenza



tecipazione, nei panni signorili del cavaliere normanno, di **Valerio Morigi** (foto), interprete di Ettore De Nicola ne «L'Onore e il Rispetto», la fiction di Canale 5 con protagonista Gabriel Garko.

In televisione Morigi ha esordito nel 2006 nella serie «Tv Donna detective», e nello

stesso anno è apparso in «Gente di mare 2». Ha recitato nei film tv «La stella della porta accanto» e «David Copperfield», mentre ben più lunga la lista delle fiction: «Butta la luna 2», «Romanzo Criminale», «Fratelli Benvenuti», «Baciamo le mani», «Il peccato e la vergogna», «Il re-

stauratore», «Don Matteo» e «I Borgia». Nel 2012 è arrivato nella fiction «L'Onore e il Rispetto», precisamente nella terza stagione interpretando Ettore De Nicola, il figlio di Tripolina (interpretata da Giuliana De Sio). Valerio Morigi è anche attore di cinema: ha lavorato in «Ombre rosse», «Meno male che ci sei», «The museum of wonders», «Presto farà giorno» e «Safrom».

Tutto è pronto o quasi a Tutturano, dove ogni angolo farà parte di uno scenario magico: un evento storico da immaginare e ricostruire tra il tradizionale corteo, feste, banchetti e cerimonie, con tanto di spettacoli, giochi, tornei e conviti con mercanti, artigiani, giocolieri e artisti, grazie ai quali sarà possibile rivivere e immergersi in un'atmosfera senza tempo.

Il corteo, che incornicia ufficialmente l'atto della donazione del casale con in testa i due nobili protagonisti, farà da prologo al momento dei festeggiamenti, un palinsesto di musiche e performance condite dalle giullarate irriverenti di Messer Lurinetto.

Nel piazzale antistante le scuole di via Vivaldi, saranno allestite due tribune per consentire al pubblico di assistere alla festa medievale, sulla quale calerà il sipario con l'ormai tradizionale «Notte delle lanterne volanti», un'eccezione al tema dell'epoca che tuttavia riuscirà a donare alla serata anche un'aura di magia e suggestione.

Il 10 giugno 2018 al Comune

**FILOMENA detta MILENA  
ANGELELLI**  
con Cavalera Sindaco

VOTA COSÌ





# AUTORICAMBI ALOISIO

**Ricambi di qualità al miglior prezzo**



## MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

**Plurimotors di Mino Nigro** - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

**Manfreda Luisito** - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

**Pluriservice dei F.lli Ricco** - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

**Semeraro Francesco** - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

**Campeggio Tonino** - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

**Stabile Ottavio** - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

**Iaia Giovanni** - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

**New Service Car di Oronzo De Tommaso** - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

### OFFERTA

**Sostituzione della batteria**  
**Controllo impianto elettrico**  
**dell'auto - Ritiro batteria**  
**usata per smaltimento**

### BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

**AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI**

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

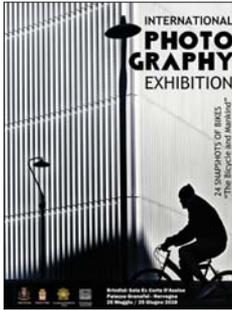
## FOTOGRAFIA

## Mostra: l'uomo e la bicicletta



«24 Scatti Bike: l'Uomo e la Bicicletta» è il titolo della settima edizione della mostra fotografica internazionale dedicata al rapporto che lega l'uomo alla bicicletta organizzata dall'associazione culturale Aeneis 2000 con il patrocinio del Comune di Brindisi. L'esposizione è in programma sino al 25 giugno nella sala Ex Corte d'Assise di Palazzo Granafei-Nervegna.

In mostra 24 fotografie in grande formato scattate da altrettanti fotografi di oltre 15 nazioni diverse. Questi i loro nomi: Alda Silva (Portogallo); Andrzej Mikulski (Polonia); Antoineta Obretenova (Bulgaria); Carol Yoho (Usa); Dhapa Harshad (India); Esteban Tapella (Argentina); Fitri Andini (Indonesia); Giovanni Volpe (Italia); Giulio Tondo (Italia); Guilherme Bergamini



(Brasile); Guillaume Roumegerre (Francia); Hezy Holzman (Israele); Jevgenijs Scolokovs (Lituania); Marcello Togni (Italia); Merav Morad (Israele); Mustasinur Rahman (Bangladesh); Natheer Halawani (Libano); Paulo Martins (Portogallo); Pawe Dudzicki (Polonia); Plosz Zoltán (Romania); Svetlana Rajkovic (Serbia); Syed Mahabubul Kader (Bangladesh); Tetyana Bunyak (Ukraina); Udayan Sankar Pal (India). La foto-cover della mostra è stata invece

realizzata dall'alessandrino Roberto Pestarino.

Come ha scritto sul progetto «24 Scatti Bike» il giornalista Marco Pastonesi, una delle penne ufficiali del Giro d'Italia, scrittore, autore ed a lungo editorialista della Gazzetta dello Sport, «Ventiquattro scatti bike: ogni scatto è una storia, ogni scatto ha una storia, ogni scatto fa la storia. La bicicletta è un microcosmo volante, un lessico familiare, un passaporto universale. E' anche un'inquadratura rotonda, è anche uno scatto fisso. Ed è sempre una macchina umana senza età».

Le opere fotografiche, tutte di bellezza straordinaria, raccontano una serie di storie che si svolgono in vari angoli del mondo. Per citarne una fra tutte, quella dell'indiano Udayan Sankar Pal il quale ha fotografato un ragazzo insieme alla sua bicicletta mentre (durante la consegna dei giornali) lancia un quotidiano la mattina all'alba sul balcone di una casa nella città di Chennai, capoluogo dello stato di Tamil Nadu. Fra i 24 fotografi anche un pugliese. Si tratta di Giulio Tondo, diciottenne salentino di grande speranza. La Mostra è curata da Vincenzo De Leonardis.

## DIARIO

## Grazie maestra!



Genitori e ragazzi salutano con grandissimo affetto la maestra **Antonietta Montanaro** per l'alacre e assiduo impegno profuso

con i suoi bambini della scuola primaria «Calò». Va in pensione quest'anno con grande dispiacere dei genitori e dei «suoi» cuccioli.

## Fondazione, sede nel teatro

La Fondazione Nuovo Teatro Verdi di Brindisi ha una nuova sede, legale ed operativa. Da questa settimana gli uffici della Fondazione sono divenuti operativi nel piano del foyer della struttura. Da una parte sul prospetto che si affaccia su piazza Sottile De Falco, dall'altra con vista sulla piazzetta Giustino Durano. Un trasferimento che giunge a distanza di sette anni dalla inaugurazione degli uffici nel complesso ex Scuole Pie, dove la Fondazione ha svolto da ultimo la sua attività di gestione e coordinamento dell'offerta del politeama brindisino. «Abbiamo ritenuto di trasferire gli uffici all'interno del teatro - ha spiegato con soddisfazione il direttore operativo Valentina Marolo - raccogliendo nella piena condivisione del presidente Santi Giuffrè. Mi sembra che la destinazione sia centrata nel suo luogo naturale e metta gli uffici nelle condizioni di controllare più da vicino e più direttamente tutto ciò che accade nel teatro».

## PREVENZIONE &amp; SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE  
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:  
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,  
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



## TEATRO

## «Cammelli a Barbiana» in Polonia

Andrà in scena sabato 9 giugno, presso il Teatro Scena Supernova di Cracovia in Polonia, ospite dell'Istituto Italiano di Cultura, lo spettacolo teatrale «Cammelli a Barbiana» scritto dal brindisino Luigi D'Elia e dal toscano Francesco Niccolini e interpretato dallo stesso D'Elia con la regia di Fabrizio Saccomanno. Un palcoscenico prestigioso per uno spettacolo che sta riscuotendo un successo sempre più ampio, non solo in Italia.

Che «Cammelli a Barbiana» dovesse avere tanto risalto probabilmente non l'avevano messo in conto nemmeno gli autori stessi quando nel 2015 hanno cominciato a lavorarci. Da allora ad oggi intorno alla figura sempre spigolosa del priore di Barbiana, ancora oggi uno dei maestri più rivoluzionari della scuola italiana, si sono succeduti una serie di eventi imprevedibili: Papa Francesco, prima volta per un pontefice, ha fatto visita alla sua scuola-esilio tra i boschi del Mugello, Michele Gesualdi, ragazzo amato della scuola di Barbiana e presidente della stessa Fondazione Don Milani, è andato via scrivendo dal suo letto una lettera



che ha dato l'input decisivo all'approvazione della prima legge sul testamento biologico in Italia, e ancora libri, testi, riscoperte del pensiero quanto mai attuale di Don Milani contro la scuola classista, quella fatta per tutto tranne che per i ragazzi, fino alla diretta Rai dello spettacolo di appena un anno fa per il Teatro di Radio Rai 3.

«Cammelli a Barbiana» è uno spettacolo della compagnia INTI realizzato con la preziosa collaborazione della Fondazione Don Lorenzo Milani, in particolare con la cura di Sandra Gesualdi, curatrice dei progetti d'arte su Don Milani, e del festival Montagne Racconta.

E' la storia di un ragazzo ricco, sorridente e pure bello. In lotta con la scuola e la sua famiglia. I domestici di casa lo chiamano «signorino», e a lui non va giù. Ma è un figlio di papà che mentre i ragazzi della sua età vanno a combattere per Mussolini, studia da pittore. Ep-

pure, sotto le bombe dell'estate del '43 lascia la sua bella e comoda vita per farsi prete, senza immaginare che da lì a una decina d'anni verrà esiliato in mezzo ai boschi dell'Appennino toscano dalla sua stessa Chiesa.

Ma proprio lassù questo ragazzo ricco, sorridente e pure bello darà vita - con pochi ragazzi di mezza montagna - al miracolo della Scuola di Barbiana, diventando il maestro più rivoluzionario e dinamitardo del dopoguerra italiano: don Lorenzo Milani. La storia di Lorenzo, prete, maestro e uomo, è la storia di una scuola nei boschi, dove si fa lezione tra i prati e lungo i fiumi, senza lavagna, senza banchi, senza primo della classe e soprattutto senza somari né bocciati. Lassù c'è tutto il tempo che serve per aspettare gli ultimi.

«Cammelli a Barbiana» è un racconto a mani nude, senza costumi e senza scena. Un racconto duro, amaro, ma allo stesso tempo intessuto di tenerezza per quel miracolo irripetibile che è stato Barbiana, e con tutta la sorpresa negli occhi di quei ragazzi dimenticati che, un giorno, videro un cammello volare sulle loro teste.

## FARMACIE

## FUORI ORARIO

**Sabato 9 giugno 2018**

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24  
Telefono 0831.521849

• **Rubino**

Via Appia, 164  
Telefono 0831.260373

**Domenica 10 giugno 2018**

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59  
Telefono 0831.521522

• **Rubino**

Via Appia, 164

**Apertura continua ore 8-22**

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112  
Telefono 0831.523995

## FESTIVI E PREFESTIVI

**Sabato 9 giugno 2018**

• **Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13  
Telefono 0831.562029

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24

• **Doria**

Via S. Angelo, 87  
Telefono 0831.562300

• **Raffaello**

Piazza Raffaello, 3  
Telefono 0831.522472

• **Brunetti**

Via Sele, 3  
Telefono 0831.575699

• **Paradiso**

Via Carducci, 39  
Telefono 0831.451142

**Domenica 10 giugno 2018**

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2  
Telefono 0831.526829

• **Brunetti**

Via Sele, 3  
Telefono 0831.575699



Orario di Apertura

**Lun-Sab 8:00-22:00**  
**Dom 8:30-13:30**

Corso Roma 112, Brindisi  
0831.523995

info@farmaciadorsoroma.it

 Segui su Facebook

## SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma  
Holter Pressorio  
Holter Cardiaco  
Polisonnografia  
Test del Sonno  
Profilo Lipidico  
Profilo Biochimico  
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare  
Analisi INR  
Intolleranze Alimentari  
Test Stress Ossidativi  
Foratura dei Lobi  
Prenotazioni CUP  
Noleggio Presidi Sanitari

# Agenda SPORT

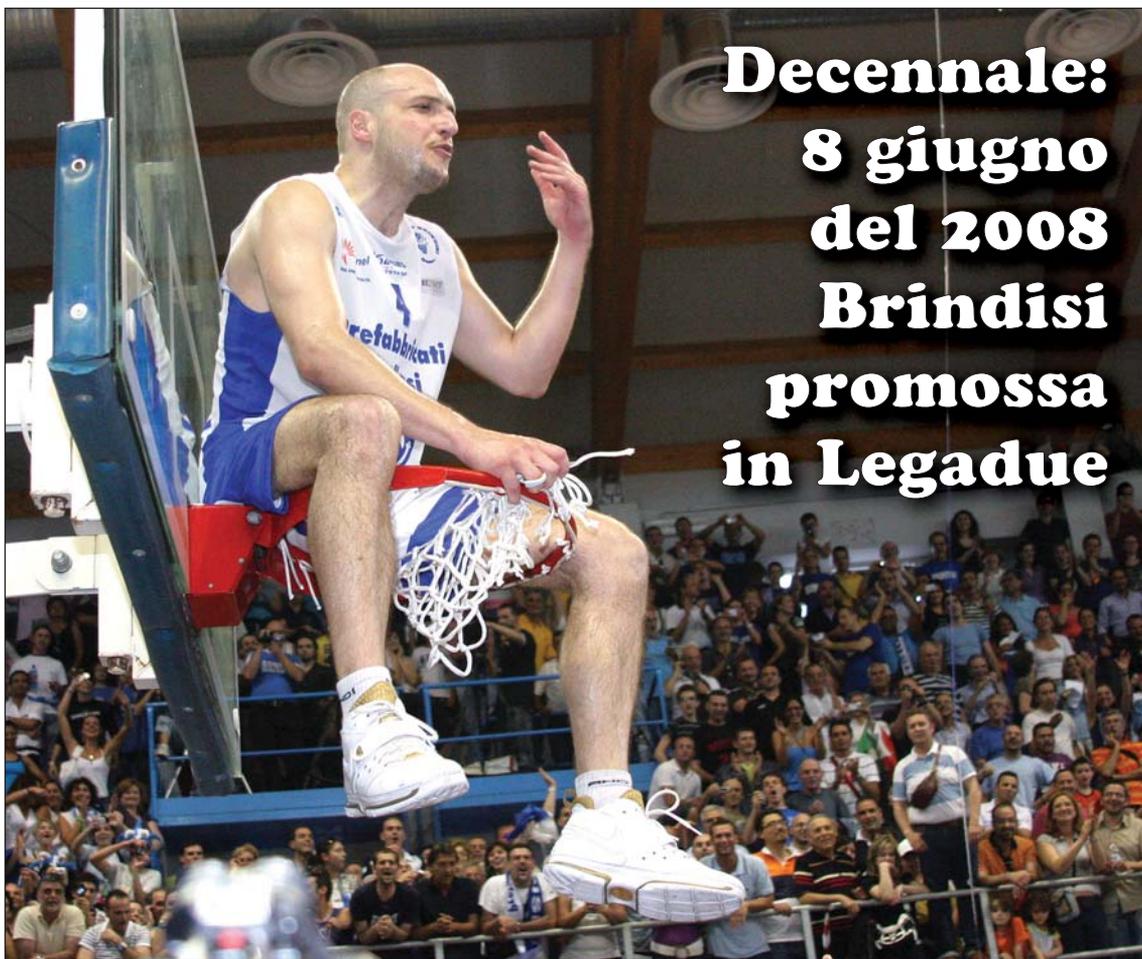
Anno XXVIII • N. 23 • 8 giugno 2018 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)

acquapazza

RISTORANTE  
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI  
0831.529680 - 347.9801956

**ALEJANDRO MURO UOMO-SIMBOLO DI UNA STAGIONE INDIMENTICABILE**



**Decennale:  
8 giugno  
del 2008  
Brindisi  
promossa  
in Legadue**

Muro taglia la retina del canestro dopo la sofferta ed esaltante vittoria in finale con Trapani (Foto Nicola Ingrassio)

GRUPPO

**DISTANTE**

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

**expert**



**GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE**

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442  
[www.distante-expert.com](http://www.distante-expert.com) - [info@distante-elettrodomestici.com](mailto:info@distante-elettrodomestici.com)

pubblicità | redazione

**LEGA A Dopo la definizione dei ruoli dirigenziali****Happy Casa, ipotesi di mercato**

Dopo le novità tecnico-dirigenziali, la Happy Casa Brindisi inizia a sondare il mercato in vista del prossimo campionato. Diversi i movimenti annunciati dal presidente Nando Marino nella conferenza stampa della scorsa settimana. In ordine di ruolo la promozione di Tullio Marino da diesse a general manager, passando il testimone a Simone Giofrè che ricoprirà la figura di direttore sportivo e responsabile scouting internazionale. Dopo la conferma di Frank Vitucci alla guida tecnica per i prossimi due anni, bisogna capire chi saranno i due assistenti, vista la partenza di Gianluca Quarta e la probabile separazione con Massimo Maffezzoli. Il tecnico veronese sarebbe gradito ancora sulla panchina biancoazzurra da coach Vitucci, ma al momento non ci sono notizie di prolungamento del contratto, anzi, il nome di Maffezzoli sarebbe accostato alla Grissin Bon Reggio Emilia. Per quanto riguarda il roster è ancora troppo presto per fare qualche nome sul mercato in entrata. Al contrario, in uscita, c'è già chi ha trovato una nuova collocazione, ovvero Donta Smith. Il venezuelano, che i tifosi brindisini avrebbero voluto rivedere ancora in ca-



Milenko Tepic

notta NBB, ha siglato un accordo coi Santeros de Aguada, club che milita nel campionato portoricano. Possibile partenza anche per Daniel Donzelli, visto pochissimo in campo a causa di alcuni infortuni. L'ala del 1996 è ancora sotto contratto con Brindisi ma potrebbe scegliere la Legadue per trovare maggiore minutaggio e farsi le ossa. Incerta anche la permanenza di Marco Giuri, anche lui legato al club di contrada Masseriola per il prossimo anno ma con possibilità di risoluzione contrattuale a proprio favore. Chi potrebbe invece vestire la maglia della Happy Casa, anche nella stagione 2018/2019 è Milenko Tepic. Il serbo accetterebbe volentieri di rimanere a Brindisi con coach Vitucci e potrebbe, il condizionale è d'obbli-

go, essere solo questione di piccoli dettagli per il rinnovo. La dirigenza brindisina starebbe provando un colpo a sorpresa, o meglio un ritorno, quello di Andrea Zerini. Come riportato da Spicchi d'Arancia (4 giugno), l'ex capitano della NBB dopo due stagioni con la Sidigas Avellino sarebbe sulla lista dei giocatori in partenza. Trattativa non semplice considerato che che Zero punterebbe a società che disputano competizioni europee. Come play titolare, l'accoppiata Giofrè-Vitucci, dovrebbe pescare dalla Summer League e come primo cambio si fa il nome di Tommaso Laquintana, 22 anni nativo di Monopoli, ultimo campionato disputato con la The Flexx Pistoia.

Da martedì 5 giugno intanto, Olimpia Milano e Dolomiti Energia Trentino si contendono il tricolore al meglio delle sette partite. Due turni nel Forum di Assago, poi ci si sposta nel BLM Group Arena di Trento, per tornare nel palasport milanese per la quinta ed eventuale settima e decisiva sfida.

Il pronostico vede favorite le scarpette rosse, roster lungo e ben assortito, ma attenzione al team di coach Maurizio Buscaglia, autentica mina vagante di questa Lega A.

**Francesco Guadalupi**

**DECENNALE****Quando Brindisi andò in Legadue**

(a. c.) - Esattamente dieci fa (8 giugno 2008) la Prefabbricati Pugliesi Brindisi conquistò la promozione in Legadue, battendo nella «finalina» la Banca Nuova Trapani di coach Gianluca Tucci, oggi assistente di coach Walter De Raffaele a Venezia. E fu proprio la formazione lagunare, guidata da Eugenio Dalmasson, a superare nettamente, sia nel Taliercio che nel Pala Pentassuglia, la squadra di Giovanni Perdicchizzi nella finale scudetto, tagliando subito il traguardo della promozione. Tra pugliesi e siciliani fu battaglia sia in garauno nel Pala Ilio (79-76) che a Brindisi. E tutti ricordiamo quel pallone che capitano Daniele Parente (foto) strappò a Davide Virgilio negli ultimi decisivi istanti del match, blindando così il +5 (79-74) che valse la promozione. Un campionato indimenticabile, ricco di emozioni e di colpi di scena: valga per tutte le sofferentissima semifinale con la Benacquista Latina di coach Andrea Zanchi, che Alejandro Muro decise con la bomba della parità per il supplementare. Brindisi è in serie A per la settima annata consecutiva, ma quella stagione rimane scolpita nella memoria di tutti gli appassionati di basket.

**LEUCCI COSTRUZIONI**

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.  
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529  
web site: [www.leucci-co.it](http://www.leucci-co.it) - e-mail: [leuccico@tin.it](mailto:leuccico@tin.it)

**CALCIO** Il bilancio personale e tecnico del giocatore**Brindisi, a colloquio con Merito**

In attesa di novità sul prossimo futuro della SSD Brindisi FC, abbiamo contattato Jaime Leon Merito, bravo centrocampista del 1983, il quale, finito il campionato, è ritornato a Salerno dove convive con la compagna Barbara e con suo figlio, il piccolo Juan José Matteo, di un anno e mezzo.

Abbiamo ripercorso alcuni passaggi della sua vita e dell'esperienza brindisina. Raccontaci un po' di te: «Sono nato a Medellin in Colombia, a 10 anni i miei genitori si sono trasferiti in Italia, in Sicilia, a Bronte, la città del pistacchio, in provincia di Catania; ho fatto tutta la trafila delle giovanili ad Acireale, fino a giocare in serie C; da lì ho iniziato la mia carriera calcistica in Italia, girandola da nord a sud, da Acireale (C2 e C1) a Vittoria (serie D), Gela (C2), Catanzaro (C2), Barletta (C2), Noto (Eccellenza. e D), Latina (C2 e C1), Pergocrema (C1), Arzanese (C2), Asti (D), Belarìa Igea Marina (D), Pedara (Eccellenza) Brindisi (Promozione.). Ho accettato di giocare a Brindisi in quanto ci avevo giocato contro con il Gela nel 2003 e rigiocato nel 2010 con il Latina, con il quale ho vinto il campionato; sapevo che piazza fosse e per que-



sto non ci ho pensato molto a fare questa scelta, nonostante la categoria. E' una città con tifosi affamati di calcio e vogliosi di ritornare a livelli che contano; mi sono trovato subito benissimo, sia in campo, che fuori. Ho esordito in casa contro il Carovigno, pareggiando 0-0; il mister mi fece entrare negli ultimi 20 minuti e in quel momento ho capito che il campionato era difficile e che a Brindisi tutti volevano vincerlo; un ambiente perfetto. Con l'allenatore ho avuto un ottimo rapporto basato su lealtà, sincerità e trasparenza. Danilo lo conosco da tempo in quanto siamo stati compagni di squadra, quando giocavamo a Vittoria, dove vincento il campionato; adesso mi tocca chiamarlo mister! E' una persona molto preparata che può allenare tranquillamente

in campionati superiori; con lui ho un buonissimo rapporto; lo stimo tantissimo e gli auguro tanto bene. Con i compagni di squadra il rapporto è stato subito molto bello, mi hanno aiutato ad ambientarmi, facendomi sentire come fossi da anni in quello spogliatoio; ragazzi in gamba, molto professionali, che volevano lottare e sudare per la maglia della propria città. Insieme abbiamo raggiunto l'obiettivo, facendo felici i nostri tifosi, affamati di calcio e vogliosi di essere protagonisti in campionati più adatti alla storia calcistica di questa bella città. Il campionato di Eccellenza pugliese è notoriamente molto difficile e sicuramente manca qualche tassello per rinforzare la squadra, ma sicuramente la dirigenza e l'allenatore sapranno quali giocatori prendere, in modo che il Brindisi possa dire la sua in questo campionato ... e spero di poterne fare parte. I miei programmi futuri sono quelli di ricaricare le batterie, passare tanto tempo con mio figlio e Barbara e godermeli, vedere come si evolve la situazione a Brindisi dove mi sono trovato benissimo, sperando in una mia riconferma. Auguro a tutti una buona estate e spero di rivederci molto presto».

**VELA****Brindisi-Corfù:  
106 partenze**

Sono 115 le imbarcazioni iscritte alla 33esima edizione della regata internazionale Brindisi-Corfu, ma 106 quelle ufficialmente partite mercoledì mattina. E' il dato diffuso dai responsabili del Circolo della Vela di Brindisi dopo lo start. Martedì si è svolta la cerimonia di benvenuto agli equipaggi nell'immediata vigilia della partenza di una regata che continua a polarizzare l'attenzione dell'intero Mediterraneo per la sua valenza tecnica e per gli aspetti logistici e organizzativi. L'edizione 2018 è sicuramente la più importante in quanto ad eventi che hanno preceduto la regata. Il tutto, grazie agli appuntamenti sportivi svoltisi nei giorni scorsi (Campionato italiano ORC - regata di selezione del Mare Adriatico, il Vela Day della FIV, il 1° Trofeo Multiscafi e la Veleggiata della solidarietà) ed anche a quelli culturali e di studio promossi dalle Donne della Vela, dal mondo della scuola e da vari ordini professionali e associazioni. Come lo scorso anno, inoltre, i giorni precedenti la regata hanno coinciso con lo svolgimento del Vinibus Terrae 2018, un evento dell'enogastronomia di qualità. La partenza della regata è avvenuta nella mattinata di mercoledì 6 giugno, col consueto spettacolo. Venerdì sera, nel Marina di Gouvia, la cerimonia di premiazione.

**AUTORICAMBI ALOISIO**  
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Logos: MAGNETI MARELLI, Castrol, CHAMPION, ACERBIS, XAKRAPONIC, ebay, calculator link, ALCOSSATO.

## CINEMA

## Ritorni al passato e sguardi al presente

**Sposami, stupido!** - al-trettanti rifiuti, per riuscire a rimanere in Francia, l'unica possibilità che gli rimane è quella di inscenare un finto matrimonio gay con il suo migliore amico francese. Ma i due dovranno dimostrare di essere un'autentica coppia omosessuale agli occhi di un tenace e sospettoso ispettore francese, della mamma super protettiva di Yassine e di Claire, una giovane ragazza francese di cui Yassine è innamorato. Yassine, un giovane marocchino, arriva a Parigi per studiare architettura con un visto per studenti. Arrivato tardi all'esame perde il suo visto e si ritrova in Francia illegalmente. Dopo aver provato a legarsi a una donna che lo mantenga nel paese, e dopo aver ricevuto.

**2001 odissea nello spazio** - Mostrata per la prima volta al pubblico il 3 aprile 1968, l'opera di Kubrick, a cinquant'anni da quel giorno festeggia il suo cinquantesimo anniversario, da sempre uno dei film più celebri e celebrati di tutti i tempi, un film diventato per tutti, anche per i non cinefili, sinonimo di "capolavoro". Tra i tanti festeggiamenti per questa importante ricorrenza, quello più importante si è svolto al Festival di Cannes 2018, dove è stato



proiettato in una versione restaurata in maniera completamente analogica e in 70mm. Alle origini dell'uomo, un misterioso monolito compare sulla Terra. La sua presenza attiva l'intelligenza dei primati che comprendono l'uso delle ossa degli animali uccisi come armi per uccidere gli altri animali. Sulla Luna, in prossimità del cratere Tyco, è stato trovato un monolito la cui esistenza viene tenuta sotto il massimo segreto. Il monolito improvvisamente lancia un segnale indirizzato verso il pianeta Giove. Diciotto mesi dopo l'astronave Discovery si dirige verso il pianeta. A bordo si trovano

due astronauti, Frank e David, tre ricercatori ibernati e il computer della nuova generazione, Hal 9000. L'infallibile computer segnala un guasto in uno degli elementi esterni dell'astronave ma il pezzo, sottoposto a numerosi test, risulta essere in ottime condizioni di funzionamento. I due astronauti devono arrendersi al fatto che Hal ha sbagliato e decidono di disattivarlo. Hal fa allora in modo che il pezzo venga rimesso al suo posto e trancia il tubo dell'ossigeno di Frank. Quando David, uscito per recuperare il cadavere del compagno, tenta di rientrare il computer glielo impedisce. L'astronauta distrugge la memoria del computer, apprende il vero scopo della missione (raggiungere Giove per scoprire il mistero del monolito) e arriva sul pianeta su cui morirà per rinascere a nuova vita. Capolavoro in assoluto, non della storia del cinema di fantascienza ma di quella del cinema tout court, ha ipnotizzato generazioni di spettatori 2001 rappresenta una delle riflessioni più articolate giunte sul grande schermo sul rapporto civiltà/tecnologia nonché sul destino dell'umanità, sarà proiettato nelle sale il 4 e il 5 giugno.

Serena Di Lorenzo

## ANNIVERSARIO

Rina e Mario:  
50 anni insieme

Mercoledì 6 giugno 2018 Rina De Giovanni e Mario Arganese hanno festeggiato 50 anni di matrimonio a vele spiegate: la mamma, i fratelli e tutto il clan li abbracciano augurando «buon vento».

## LA VALIGIA BLU



## Silenzio

*Mi sono raccomandata a tutti:  
alle rondini di garrire  
su un altro davanzale,  
alle api di bombire  
sul fiore laggii  
e lasciato un cartello  
all'angolo per gli autisti  
-Strada chiusa per  
manutenzione al cuore-  
Chiedo silenzio  
da quando sei partito,  
pace sull'altare del dolore  
e a quel bambino ho regalato  
le mie perdute  
virtù dell'amore.*

Fabiana Agnello  
www.caramite.it

# Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale  
dei brindisini con 5.000 copie  
diffuse gratuitamente

**LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ**

Telefono e Fax: **0831.564555** - Cellulare: **337.825995** - E-mai: **agendabrindisi@libero.it**

In questo ultimo mese, credetemi, non mi aspettavo che tante sarebbero state le attestazioni di stima ricevute. Alla mia età ci si accorge che impellente è il desiderio di verificare se e quanto si è seminato bene. Non è mia abitudine guardarmi indietro, ma in questa occasione l'ho fatto quasi ogni giorno, per richiamare parole e volti di quei tanti che hanno rafforzato in me, incrociando il mio sguardo per strada, o il mio pensiero su social e carta stampata, la convinzione di aver fatto bene a ripropormi quale candidato al Consiglio comunale di Brindisi.

Candidarsi per un qualsiasi incarico non è mai una decisione da prendere a cuor leggero. Non è un riempitivo intellettuale né un passatempo. Ci ho pensato a lungo prima di farlo e ora che siamo prossimi al voto sento l'eccitazione della sfida che noi brindisini abbiamo lanciato e che spero non deluda nessuno: chi sarà eletto avrà davanti a sé non la realizzazione di una città ideale ma DELLA CITTÀ. LA NOSTRA.

È chiaro quanto queste elezioni amministrative siano un'ultima chance per cambiare le carte in tavola e non passare la mano. Come ho già scritto al-

**CON LA LISTA «BRINDISI IN ALTO»**

## La candidatura di Angelo Rizziello



*«Il meglio deve ancora venire»*

tre volte, le prossime elezioni ci offrono un'ultima opportunità di cambiamento, dopo tanti avvicendamenti amministrativi, anche commissariali, scontri e delusioni cocenti che hanno fiaccato il nostro spirito di cittadini.

Il percorso politico avviato dal movimento «Brindisi in Alto», a

sostegno del candidato alla carica di Sindaco dell'avv. Roberto Cavalera, rappresenta proprio la voglia di partecipare e di promuovere un percorso virtuoso a sostegno di un ritrovato spirito di cittadinanza.

Di recente mi sono imbattuto in un aforisma di Osho. Adoro gli aforismi. La considera-

zione, dopo averli letti, è come mai non ci sono arrivato anch'io? Dice così:

Quando qualcuno ti chiede: 'Chi sei?' e tu rispondi: «Sono un ingegnere», dal punto di vista esistenziale la tua risposta è errata. Come potresti mai essere un ingegnere? L'ingegnere è ciò che fai, non è ciò che sei. Non chiuderti troppo nell'idea della funzione che svolgi, perché vorrebbe dire chiudersi in una prigione.

Nella sfera professionale io faccio l'ingegnere e il docente. Poi c'è la sfera privata: lì sono un marito, un padre, da poco anche un nonno, un amico spero fidato e credo non ci sia nulla di altrettanto privato dell'essere anche un buon amministratore. Perché è nella città in cui nasciamo, viviamo, ci formiamo come individui, che si svolge la maggior parte della nostra esistenza.

Poi, ciclicamente, si è costretti ad abbandonare la nostra terra, il nostro quotidiano perché qui non c'è futuro. Diciamo allora che è per preparare questo futuro che mi sono messo nuovamente in cammino riscoprendo il gusto certamente di fare, ma principalmente di essere cittadino di BRINDISI.

*Buon voto a tutti noi*  
**Angelo Rizziello**



CITTÀ DI  
BRINDISI

Campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono rifiuti nella Città di Brindisi promossa da



ECOTECNICA  
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

# INCIVILE BARBARO INURBANO

CHI ABBANDONA SACCHETTI DI RIFIUTI PER STRADA  
CHI ABBANDONA INGOMBRANTI AI BORDI DELLE STRADE  
CHI SPORCA IL LUOGO IN CUI VIVE

# CIVILE CORRETTO URBANO

CHI FA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA  
CHI CONFERISCE I RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA  
CHI RISPETTA IL LUOGO IN CUI VIVE

ICOP

## GRAZIE

AI CITTADINI CIVILI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È AL **68%**

## PER COLPA

DEI CITTADINI INCIVILI LA PERCENTUALE È FERMA AL **54%**

PER LE SEGNALAZIONI DI DEGRADO E IL RITIRO DI INGOMBRANTI CONTATTARE  
IL NUMERO WHATTSAPP BRINDISI 3456091435